



**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

17 settembre 2015

**ARGOMENTI:**

- Domenica 13 settembre il FlashMove che ha lanciato la Move Week 2015, coordinata in Italia dall'Uisp.
- Olimpiade 2024: Presentate le città contendenti: Roma, Parigi, Los Angeles, Budapest e Amburgo.
- Rio 2016 è già un disastro.
- Il profugo siriano sgambettato da una cronista in Ungheria continuerà a fare l'allenatore.
- Azzardo: L'appello delle associazioni perché il Parlamento vieti la pubblicità del gioco d'azzardo su tutti i media.
- Uisp sul territorio: FlashMove a Trento per combattere la sedentarietà. Il direttore di Uisp Milano Iannetta si fa avanti per le primarie del centrosinistra per il candidato sindaco di Milano. Domenica 20 settembre la "Pedalata del Tirreno e dell'Arno" in Toscana. Sabato 19 settembre il Grand Prix d'Autunno, in collaborazione con Uisp Siena. Oggi a Bologna la presentazione dell'edizione 2015 di Sport day, presente l'Uisp. Il cartellino verde verrà introdotto nel campionato di Serie B, ma la Lega calcio Uisp Parma lo aveva già fatto nel 2006. A Firenze record di presenze per i centri estivi Multisport Uisp.



Giovedì, 17 settembre 2015 - ore 12.22

## Move Week 2015 Domenica 13 settembre alle 17 il flash mob che fa muovere tutta l'Europa

*Il FlashMove è l'evento di lancio della Move Week 2015, che si terrà in tutta Europa dal 21 al 27 settembre*  
*Partecipano diciassette città italiane*

Giovedì 10 Settembre 2015 | Scritto da Redazione



Domenica 13 settembre alle 17 migliaia di cittadini europei interpreteranno simultaneamente la coreografia del FlashMove che lancerà l'edizione 2015 della settimana europea del movimento, promossa dall'Isca (International Sport and Culture Association) e coordinata in Italia dall'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti. La Move Week prenderà ufficialmente il via lunedì 21 settembre e si concluderà domenica 27 settembre. Il flash mob internazionale, a cui tutti sono invitati a partecipare, coinvolgerà i cittadini di oltre trenta paesi europei nel lancio della manifestazione che è l'evento di punta della campagna nowwemove, il cui

obiettivo è combattere la sedentarietà e rendere "100 milioni di cittadini europei in più attivi entro il 2020".

In Italia sarà possibile incontrare il flash mob in diciassette località, dal nord al sud: Sesto Fiorentino (Fi), Lecce, Lodi, Rovigo, Bernalda (Mt), Enna, Forlì (Fc), Trieste, Torino, Trento, Pesaro, Triuggio (Mb), Rudiano (Bs), Gallarate, Quarto d'Altino (Ve), Brindisi, Scansano Jonico (Mt).

Il Flash mob è una coreografia spontanea eseguita da un gruppo di persone in uno spazio pubblico in un breve arco di tempo. Il Flash mob è pianificato in anticipo, e il più delle volte la coreografia ha l'obiettivo di sorprendere ed intrattenere i passanti, sensibilizzare su un particolare argomento, o promuovere qualcosa, in questo caso sui benefici del movimento tramite la campagna NowWeMove e la MOVE Week.

Notizie dalle città: il FlashMove di Scanzano Jonico si terrà presso il Lido "Onda Libera", in via Lido Torre 29: in questo stabilimento da maggio 2015 l'Uisp Matera, in collaborazione con "Libera Basilicata" ed in rete con l'AIPD (Associazione Italiana Persone Down) di Matera, gestisce l'ex Lido "Squalo Beach", confiscato ad un'organizzazione mafiosa locale, organizzando una serie di attività mirate allo sport per tutti, alla legalità e all'integrazione. A Torino il FlashMove si svolgerà in Piazza Castello in occasione della Festa dello Sport 2015, che coinvolgerà tutti gli enti di promozione sportiva, di cui Uisp sarà capofila. A Lodi l'evento si inserirà nella giornata inaugurale della Fiera dello Sport, giunta alla seconda edizione, mentre a Forlì si terrà in occasione di "Sport in Piazza 2015". Il FlashMove di Rovigo sarà, invece, itinerante: si parte alle 17 da piazza Garibaldi, alle 17.15 farà tappa alla piazzetta dell'Ex palazzo Enel e alle 17.30 in piazza Matteotti. Il Comune di Rudiano (Bs) aprirà con il FlashMove l'iniziativa "Fuori tutto" organizzata dall'Associazione Commercianti e Artigiani di Rudiano "Vivi Rudiano" durante la quale i negozi, ristoranti e bar dislocati lungo le vie principali del paese rimarranno aperti fino a tarda sera.


Il FlashMove è in linea con la promozione dell'attività fisica e di sani stili di vita, infatti la coreografia si sviluppa gradualmente, in modo che tutti possano unirsi al gruppo in strada e partecipare. Non sarà necessario mostrare movimenti di danza perfetti, capolavori teatrali o trucchi acrobatici. L'obiettivo è creare un grande gruppo attivo, formato da partecipanti programmati e passanti. La

17/9/2015

Move Week 2015 Domenica 13 settembre alle 17 il flash mob che fa muovere tutta l'Europa

coreografia di quest'anno è stata realizzata dai partner francesi, sulla musica dell'Inno alla gioia. Il FlashMove sarà un modo divertente e socializzante per promuovere la Move week, coinvolgendo migliaia di persone in una danza di gruppo che sensibilizzi la cittadinanza sull'importanza dell'attività motoria. Da tutti i flash mob che si svolgeranno in giro per l'Europa sarà tratto un video unico che verrà pubblicato e promosso durante la settimana che precede la Move Week.

Allegati Pdf:

 [Allegato PDF 1](#)

# Roma 2024, inizia la corsa

GIOVEDÌ 17 SETTEMBRE 2015 LA GAZZETTA DELLO SPORT

Alessandro Catapano  
ROMA

**N**on svegliateci, non ancora. Restiamo nella dimensione del sogno. Verrà il tempo di fare i conti con la realtà: finanziamenti, impianti, infrastrutture, gradimento popolare, credibilità, tutte cose che molto presto piomberanno sui tavoli di Comitato, Comune, e Governo. Per dire, già mercoledì prossimo tutti gli schieramenti in campo cominceranno a misurarsi tra loro e con il Cio in una prima sessione con Losanna, una specie di giro di ricognizione. Ma intanto, l'avventura olimpica è ancora una sfida tra visioni più oniriche che reali: come sarà Roma nel 2024? Finalmente una capitale moderna? Disinfettata dalla corruzione? Possiamo spingerci a sognare una versione aggiornata de *La Grande Bellezza*? Possiamo. Costerà ogni giorno di più, non solo soldi, ma sforzi soprattutto. Intanto, però, si può competere, ed è già una notizia, e si può essere «orgogliosi», com'è il Coni, di far parte di un quintetto di eccellenza, «città notevoli — dice il presidente del Cio Bach nel suo discorso di benvenuto alle cinque candidate — e altamente qualificate». Chi più chi meno, tutte. Certo, tanto per dire, se fosse una sfida tra cartoline, sarebbe una partita tra Roma e Parigi. E se fosse una sfida tra reali democrazie, Budapest non avrebbe i requisiti (ma Bach sul tema «diritti umani» ha glissato, e del resto Pechino ha ospitato i Giochi del 2008 e ha appena vinto gli invernali del 2022). Ma se fosse una gara tra superpotenze economiche, probabilmente la sola Amburgo potrebbe contrastare Los Angeles, cui non sarà dispiaciuto che la connazionale Nbc si è aggiudicata i diritti tv dei Giochi fino al 2032, per la misera cifra di sette miliardi di dollari. Anche qui, Bach ha scacciato eventuali cattivi pensieri (ma va?), chiarendo che «i contratti vengono giudicati in base alla migliore offerta e assegnati intenzionalmente con ampio anticipo rispetto all'elezione della città».

**SOSTENIBILITÀ?** Vabbè. Vedremo. È innegabile che alla partenza Parigi e Los Angeles, per motivi diversi, siano davanti. E che Amburgo e la Germania godano di enorme credibilità (tanto che Bach, «considerate infrastrutture esistenti e distanza temporale tra gli eventi», non vedrebbe inconvenienti a ospitare, nella stessa estate, Giochi olimpici ed Europei di calcio). Ma se è vero che le parole chiave dell'Olimpiade 2024, anche tra due anni, a Lima, quando il Cio decreterà la vincitrice (che riceverà una dote di 1,7 miliardi di dollari), saranno «sostenibilità» ed «eredità», come ribadito ieri da Bach, se è così Roma se la giocherà fino in fondo. Perché seppure tra qualche incomprensione, i primi passi degli azionisti della nostra candidatura — Coni, Comune, Governo — sono stati mossi proprio in quelle direzioni. E anche ieri il Comitato si è impegnato a... «regalare ai romani una città migliore, più accessibile e più sostenibile... Il tutto, nella piena trasparenza dei processi decisionali».

**REFERENDUM** Già, i romani. Non sappiamo ancora cosa ne pensino. Se anche loro, come auspica il Coni, vogliono regalare ai propri figli i Giochi olimpici, o se preferiscano trasporti pubblici migliori, o se davvero non sia possibile avere entrambe le cose. Ieri il Cio, per bocca del suo presidente, ha confermato che condurrà riservatamente e in proprio dei sondaggi. «Vogliamo che gli atleti siano i benvenuti», ha chiarito Bach. Intanto, Roma 2024 ha già l'endorsement di sei grandi campioni dello sport italiano. Pellegrini, Pennetta, May, Sensini, Tomba e Chechi: tutti tifano per una virata, uno smash, un salto, una strambata, uno slalom o un voltèggio vincente. Insomma, il senso è sempre lo stesso: forza Roma, 2024.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## ROMA

### Grande fascino e grandi problemi

È partita in sordina, ha scontato Mafia Capitale e una lunga querelle tra Marino e Malagò su dove piazzare il Villaggio, ma ora è in risalita e la prima bozza di dossier avrebbe convinto il Cio. Prova a rincorrere Parigi e Los Angeles.

#### PRO

Il fascino della città, le sue innumerevoli bellezze culturali e architettoniche. Il ricordo magico dell'edizione 1960. Il gradimento di Bach per Tor Vergata, scelta come polmone dei Giochi. E il rinnovato entusiasmo del premier Renzi.

#### CONTRO

Tutti gli antichi vizi italiani, a cominciare dalla scarsa trasparenza degli appalti. L'insoddisfazione dei romani per i problemi ormai strutturali della città. L'economia del Paese ancora debole.

#### BOOKMAKERS

Data a 8,00 un mese fa. Ora Roma 2024 si gioca a 4.



## PARIGI

### Favorita, col guaio sicurezza

Fa paura. La discesa in campo è stata imponente: spirito, budget, costi e finanziatori già svelati al pubblico. Una macchina da guerra. È la favorita, non c'è dubbio.

#### PRO

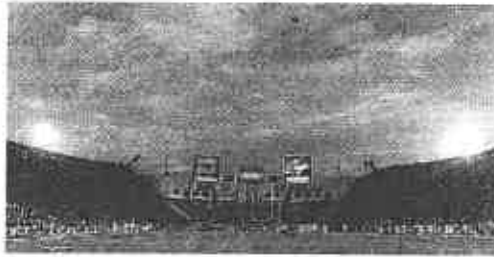
Il sostegno nazionale, non solo dei parigini. Un sindaco assai brillante. Tanti impianti già in piedi. L'opportunità di festeggiare il centenario dei Giochi 1924.

#### CONTRO

Una città non proprio a vocazione sportiva. L'incertezza politica, i fallimenti delle passate candidature e il grande rebus della sicurezza nazionale.

#### BOOKMAKERS

Favorita assoluta a 2,40.



## LOS ANGELES

### La Nbc versa 7 miliardi, ma...

I 7 miliardi versati dalla Nbc nelle casse del Cio preoccupano. Comunque sono un segnale: se gli Stati Uniti fanno sul serio, in quanto a risorse non ce n'è per nessuno.

#### PRO

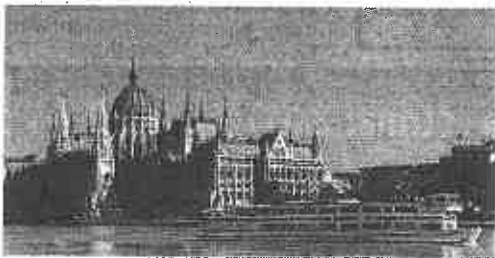
I mezzi della grande metropoli, i soldi delle multinazionali (come fu per Atlanta), quantità e qualità degli impianti, quel fare squadra che sanno mettere in campo gli americani.

#### CONTRO

Le logiche della rotazione: dopo Rio e Tokyo, toccherebbe ad una europea. L'essere la ruota di scorta di Boston. I problemi — economici, sociali, climatici — della California.

#### BOOKMAKERS

Lontanissima, addirittura a 11. Probabilmente scenderà.



## BUDAPEST

### Fanalino di coda, con quel governo

Il suo fascino è troppo spesso sottovalutato. Città di cui innamorarsi. Ma, onestamente, parte dietro a tutte. Non è un caso se solo una capitale dell'Est (Mosca 1980) ha ospitato i Giochi finora.

#### PRO

I vantaggi dell'outsider: lontana dai riflettori, senza troppe pressioni né grandi aspettative, i presupposti migliori per pianificare.

#### CONTRO

Tanti, uno su tutti: il nazionalismo anti-europeo e anti-migranti del governo Orban è un cliente scomodo.

#### BOOKMAKERS

Vedi Los Angeles. È a 11 e probabilmente ci resterà.



## AMBURGO

### Efficiente ma un po' inesperta

Tra Parigi e Roma, potrebbe vincere il terzo incomodo. È l'unica candidata che abbia già registrato il gradimento dei suoi cittadini. Indubbiamente una bella spinta propulsiva.

#### PRO

Le giuste dimensioni, la giusta organizzazione: Amburgo colpisce per efficienza e precisione, ogni cosa è al posto giusto. E la Germania ha preso sul serio la candidatura.

#### CONTRO

Non ha né il fascino né la bellezza di Roma e Parigi. Quindi non può mettere in campo gli stessi luoghi evocativi. E una certa inesperienza a gestire grandi eventi internazionali.

#### BOOKMAKERS

In salita nelle ultime ore, da 3,25 a 3,75. Comunque seconda.

# Roma al Cio ha sempre più credito

Gianni Merlo

**U**na cosa è certa: una larga fetta della famiglia olimpica considera la candidatura di Roma simpatica e non è poco per cominciare. Molti ci chiedevano con insistenza nei mesi scorsi: ma è sicuro che si candiderà? Era ancora nell'aria l'impressione negativa per la ritirata imposta dal Governo Monti. Adesso si sono convinti che la proposta è seria e cominciano a valutarne gli aspetti: i pregi e i possibili difetti. I più importanti membri del Cio, quelli che fanno opinione e analizzano ogni mossa delle candidate sin dall'inizio, hanno studiato con attenzione le prime mosse della squadra olimpica romana, che propone volti nuovi rispetto al passato. Per loro è positivo il fatto che Roma abbia fatto questo passo, perché la sua presenza rende anche più interessante e incerta la corsa. Alcuni membri olimpici sono convinti che gli oltre 7 miliardi di dollari garantiti al Cio dalla rete televisiva Nbc fino al 2032 avrà un effetto positivo per i sogni di Los Angeles, altri invece sostengono che l'esborso non sarà così determinante.

**L'OUTSIDER** Roma è considerata per ora l'outsider di lusso. Nei saloni del Palace di Losanna, il punto di incontro della famiglia olimpica, si dice che per ora Parigi e Los Angeles siano in testa, ma è anche noto che i leader all'inizio possono in due anni perdere tutto il vantaggio. E' successo quasi sempre in passato. Roma deve rinforzare la sua squadra ed essere molto concreta nella sua proposta, che deve essere sempre più trasparente e chiara. Questa volta, come dice il presidente Bach, vincerà il progetto più interessante. Quindi bisogna passare dalla simpatia alla credibilità sicura della proposta.

GIOVEDÌ 17 SETTEMBRE 2015 LA GAZZETTA DELLO SPORT

paga ancora il buco causato dai Mondiali di calcio

# La grande fuga dalle Olimpiadi E Rio 2016 è già un disastro

» LUCA PISAPIA

Il Comitato Olimpico Internazionale (Cio) ha ufficializzato le città candidate a ospitare le Olimpiadi del 2024: sono Roma, Budapest, Amburgo, Parigi e Los Angeles. La decisione finale sarà presa nel settembre 2017. Ma di ieri è la notizia che, dopo Boston, anche Toronto si è ritirata.

Ultimamente tutti stanno scappando dai Giochi, quelli invernali saranno Pyeongchang 2018 e Pechino 2022, dopo il ritiro di Oslo, Stoccolma, Cracovia e Davos. I grandi eventi sportivi sono un salasso per le casse pubbliche, se lo possono permettere solo le potenze economiche. Il *Fatto Quotidiano* ha raccon-

tato più volte gli sperperi di Barcellona, Sydney, Atene e Londra, per non parlare dei disastri di Torino 2006.

Per non parlare delle durissime conseguenze del fallimento del carrozzone dei Mondiali di Brasile 2014. Si tratta di una situazione paradigmatica, poiché proprio il Brasile ospiterà i prossimi Giochi con Rio 2016.

**AL DI LÀ** degli impianti non ancora pronti e dei bacini dove si svolgeranno le gare acquatiche, inquinati a livelli tossici nonostante i soldi dati alle ditte private per la pulizia. Al di là delle speculazioni

edilizie e degli sgomberi per "ripulire" la zona intorno al Parco Olimpico. Il Brasile, anche a causa dei Mondiali 2014, sta vivendo la peggiore crisi economica degli ultimi decenni. Settimana scorsa Standard and Poor's ha de-

classato i titoli del suo debito a livello spazzatura, la disoccupazione è salita al 7,5% e l'inflazione al 10%.

**ENON È DIFFICILE** rintracciare una delle cause di questa crisi in quei Mondiali che la presidentessa Dilma Rousseff ha difeso fino all'ultimo da posizioni "di sinistra", a fronte di una spesa di 13,5 miliardi di dollari (di cui l'85% di denaro pubblico) la rivista *Forbes* stima ricavi per nemmeno 3,5. Un buco da 10 miliardi che fa il paio con gli stadi (spesi 4 miliardi, il triplo del budget) vuoti o inutilizzati, trasformati in parcheggi o destinati alla demolizione. Il problema è che a fronte della socializzazione delle perdite c'è stata la privatizzazione dei profitti: dall'azienda Oderbrechtle per le costruzioni alla Academi (l'ex Blackwater dei mercenari in Iraq) nel business della sicurezza, dalla stessa Fifa, che ha intascato 4 miliardi solo dai diritti tv alle compagnie controllate (gestione di biglietti, alberghi etc.) fino agli sponsor. Dall'evento i privati hanno guadagnato miliardi: tutti esentasse. Lo stesso accade e accadrà a Rio 2016 - con le Olimpiadi dove il Cio e le aziende amiche, come Fifa e soci, operano in regime di extraterritorialità. A perderci sarà, al solito, il Brasile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Il profugo sgambettato allenerà a Getafe

Filippo Maria Ricci  
CORRISPONDENTE DA MADRID

**Q**uel fallo plateale, gratuito, cattivo ha cambiato la vita di Osama al Abd al Mohsen. Se l'orribile Petra Laszlo reporter ripresa mentre scalciava migranti in fuga non l'avesse sgambettato facendolo cadere insieme al figlio di 7 anni che portava in braccio mentre alla frontiera ungherese di Roszke cercava di scappare dalla polizia correndo verso un futuro che è fatto solamente d'incertezze, la storia e la vita di questo migrante siriano e della sua famiglia avrebbero preso un'altra strada. Quella comune a migliaia di connazionali in fuga.



In alto, lo sgambetto al profugo siriano, qui sopra con il figlio



**SALVATO DAL CALCIO** Quel gesto vile ha portato a Osama grande popolarità e da lì è nata un'ondata di solidarietà personalizzata, grazie alla passione per il calcio. Perché tra le altre cose è emerso che in Siria allenava una squadra di calcio, l'Al Fotuwa della prima divisione. Osama ha raccontato a «El Mundo» la sua odissea, il panico di suo figlio Zaid, il fermo della polizia e i rischi corsi nella fuga dalla

Siria: «Abbiamo rischiato di morire». La storia ha attratto l'attenzione di Miguel Angel Galan, direttore della Canafe, scuola per allenatori di calcio madrileni e precandidato alle elezioni della federazione spagnola. Galan ha chiamato uno dei suoi allievi, il giovane marocchino Mohamed Labrouzi, e gli ha chiesto se voleva dargli una mano per portare a Madrid la famiglia di Osama. Moha-

med ha accettato e ha preso un aereo per Monaco. Ieri è ripartito con Osama per Madrid, in treno, via Parigi e Barcellona. Osama si è portato dietro il piccolo Zaid e un altro dei suoi 4 figli, Mohammad di 18 anni. La moglie e gli altri due ragazzi dovrebbero arrivare presto. «Sono felicissimo, vedo un futuro per me e per la mia famiglia in Spagna», ha detto Osama alla giornalista del Mundo che l'ha accompagnato nel viaggio. Ad attendere un alloggio a Getafe, il grande comune a 10 chilometri dal centro di Madrid, e l'affetto di Galan che s'impegnerà a trovargli un lavoro e a cercare di riavviare la carriera di allenatore interrotta in Siria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIOVEDÌ 17 SETTEMBRE 2015 LA GAZZETTA DELLO SPORT



Giovedì  
17 Settembre 2015

LIETO FINE

## Osama, dallo sgambetto alla panchina di allenatore

Uno sgambetto l'ha fatto cadere a terra. Ma lo stesso gesto odioso che nel calcio sarebbe stato punito con il cartellino rosso ha consentito a Osama di fare il gol della vita. Il profugo siriano «atterrato» dalla reporter ungherese Petra Laszlo qualche giorno fa, mentre con il figlio in braccio cercava di superare il confine serbo, oggi è già in Spagna, pronto per un nuovo futuro. La sua foto con il piccolo Zaid piangente aveva fatto il giro del mondo; poi si era saputo che era arrivato a Monaco. Lì aveva raccontato di aver allenato una squadra di calcio

di prima divisione, l'Al Fotuwa e che anche Zaid, sette anni, sognava di diventare un campione, prima della guerra. Detto fatto: la sua storia ha commosso Miguel Angel Galan, direttore della scuola allenatori Canafe e in predicato di diventare presidente della Federazione spagnola. Ha mandato a Monaco un suo giocatore di origine araba, che ha convinto Osama a seguirlo (in treno e non in aereo per aggirare i controlli dei passaporti) fino a Madrid, dove è arrivato la scorsa notte. Presto lo seguiranno gli altri due figli e la moglie, rimasti in Turchia. Nella cittadina di Getafe lo aspetta un appartamento, un posto in squadra per Zaid e un lavoro nella panchina dell'allenatore. Lo sgambetto, quello no, non lo insegnerà.

(A.Ma.)



# «Lotta all'azzardo, subito la legge e i fondi»



**L'appello di associazioni e politici perchè il Parlamento vieti la pubblicità sui media. Padoan: dimensioni del Gap indefinite. Binetti: servono risorse certe**

Giovedì  
17 Settembre 2015



ROMA

**G**overno e gioco d'azzardo. Il rapporto non è stato sempre lineare e la norma quadro in materia sembra finita su un binario morto. Ma a chiedere all'esecutivo di giocare allo scoperto, e soprattutto di destinare risorse certe per la lotta al gioco patologico, sono sia la deputata Paola Binetti, relatrice del ddl *Disposizioni per la prevenzione, la cura e la riabilitazione della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico*, sia *Mettiamoci in gioco*, cartello di associazioni che partecipa alla campagna nazionale contro i rischi dell'azzardo. L'argomento, infatti, ieri è stato oggetto di un *question time* alla Camera con il ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan e di una riunione, quasi in contemporanea, dell'Intergruppo contro l'azzardo.

Proprio a Montecitorio, il responsabile di via XX

Settembre, ha sostenuto che «le dimensioni del fenomeno non sono ben definite nella loro reale entità» ed è quindi difficile stabilire l'ammontare delle risorse finanziarie da destinare. Comunque, è l'impegno, «non si mancherà comunque di approfondire, con l'apporto del ministero della Salute, tutti i profili che il gioco patologico presenta allo scopo di individuare delle soluzioni». Paola Binetti di Area popolare, poco prima, aveva difatti chiesto l'avvio al Mef di valutazioni di competenza sul «reperimento e l'impiego di significative risorse destinate a sostenere una forte azione di contrasto alla dipendenza da gioco». Fondi «necessari e urgenti», continua Binetti, ma ad oggi «non è stato fatto nessuno sforzo efficace». E si teme persino per i 500 milioni di euro che la filiera del gioco avrebbe dovuto pagare allo Stato. «Il governo deve venire fuori!» è il primo commento del portavoce della campagna *Mettia-*

*moci in gioco*, don Armando Zappolini, sottolineando che la proposta di legge Basso - che prevede l'introduzione di divieto totale di pubblicità diretta e indiretta su tutti i media - «rappresenta la nostra priorità». Anche se l'obiettivo ultimo «rimane quello di una legge quadro che regolamenti tutto il settore». Intanto, l'approvazione del divieto di pubblicità «sarebbe un segnale importante, anche se non esaustivo - ha aggiunto il deputato Lorenzo Basso (Pd) - di un'inversione di tendenza». Avanti tutta perciò con i disegni di legge per abolire e vietare totalmente la pubblicità sul gioco d'azzardo, gli ha fatto eco Giovanni Endrizzi del M5S, «il movimento metterà a disposizione i propri strumenti parlamentari riservati alle opposizioni per calendarizzare alla Camera o al Senato in maniera prioritaria» i testi.

**Alessia Guerrieri**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## FlashMove in 30 paesi europei per combattere la sedentarietà

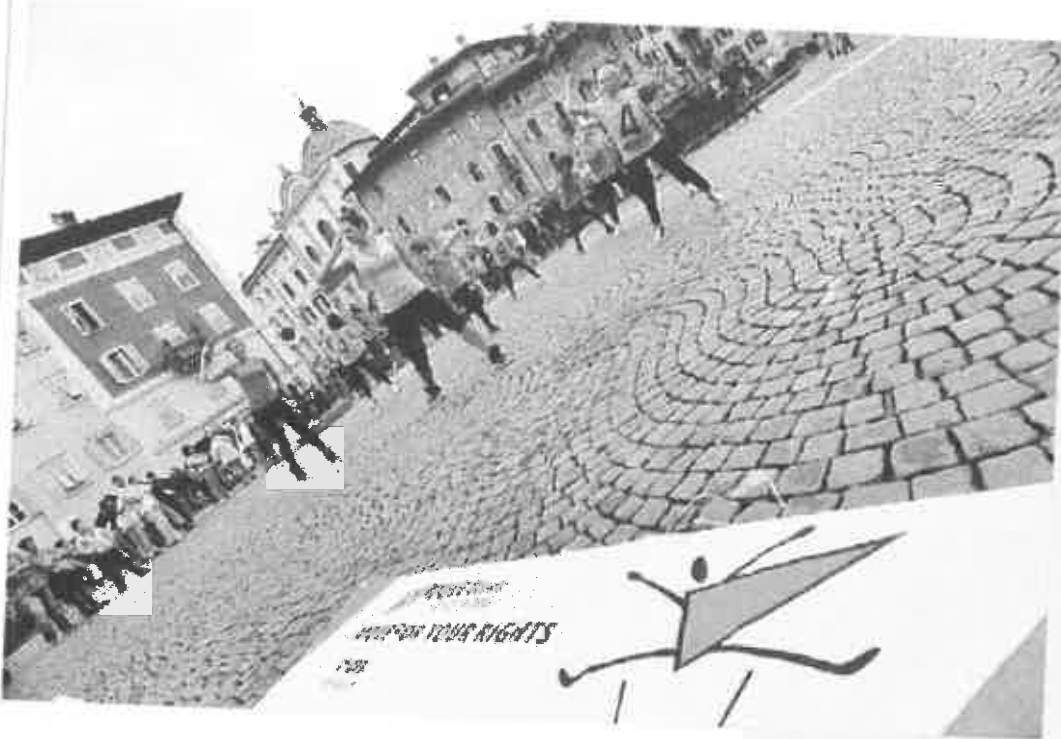
Domenica alle 11 parteciperanno i cittadini europei impegnati simultaneamente la coreografia del FlashMove che lancerà l'edizione 2015 della settimana europea del movimento, promossa dall'Isca (International Sport and Culture Association) e coordinata in Italia dal vicepresidente Italiana Sport Per tutti. La Move Week prenderà

avvio sabato 12 via lunedì 21 settembre e si concluderà domenica 27 settembre. Il flash mob internazionale a cui tutti sono invitati a partecipare, coinvolgerà i cittadini di altri trenta paesi europei nel corso della mensile stazione che è l'evento di punta di la campagna NowWeMove, il cui obiettivo è combattere la

sedentarietà e rendere «100 milioni di cittadini europei in più attivi entro il 2020».

In Italia sarà possibile incontrare il flash mob in diciassette località, dal nord al sud.

A Trento, il flash mob si terrà in Piazza del Duomo grazie all'impegno delle associazioni di ginnastica Smile e Arts&Gym.



I soci del LIONS CLUB TIONE - VALLI GIUDICARIE - RENDENA partecipano al dolore della Socia ROSA MARIA CARBONE e della famiglia per la perdita della sorella

**MIMMA**

## Flashmove

Ieri in piazza Duomo come in altre città flashmove per pubblicizzare la giornata del movimento, fissata per il 21 settembre prossimo e promossa dalla Uisp e da diverse associazioni.



Il flash mob di ieri in piazza Duomo (Foto Fanpage)

MOVE WEEK

## C'è bisogno di muoversi di più

Ieri un flash mob in piazza per combattere la sedentarietà

di **Isabella**

La settimana del "Move Week. Move for your rights" si è aperta con un flash mob in piazza Duomo, che ha voluto ricordare come sia importante una vita con movimento per un concetto di sport per tutti.

Ad organizzare una settimana che sarà di eventi promozionali sarà l'Uisp che cercherà di trasmettere l'idea di come il movimento non sia un aspetto da scegliere ma una necessità. Partendo dai dati diffusi dall'OMS per la quale in Europa la popolazione

adulta non raggiunge i tanti minuti di attività fisica raccomandati dalla stessa associazione. Basterebbero venti minuti al giorno per cambiare la vita, anche semplicemente camminando o correndo. Altrimenti è come la sedentarietà, sia il quarto fattore di rischio e causa di decesso.

Purtroppo i dati nazionali sono ben al di sotto della media europea e dicono che il 60% degli italiani ammonta fisica, proprio non ne fa. Lo scopo dell'Uisp sarebbe quello di contribuire a cambiare questa linea di comportamento con

la promozione di uno sport popolare, alla portata di tutti e per questo lui aderito alla campagna promossa dall'associazione NowWeMove in collaborazione con la Federazione dei Ciclisti Europei con l'obiettivo di incrementare del 20% il numero totale degli europei che praticano sport.

La quella che va dal 21 al 27 settembre sarà la maggiore manifestazione sportiva europea realizzata con una settimana di mobilitazione dedicata alla promozione dello sport, ma anche della semplice attività sportiva. 36 le nazioni

coinvolte, 1147 le città, 3200 Move Agouti, 6980 eventi, per 1.610.000 partecipanti sono i numeri che hanno caratterizzato la passata edizione, ma per questi numeri per egualarsi c'è bisogno di maggiori sforzi, e necessitano ancora uno sforzo organizzativo.

Per questo la Uisp lancia un appello per arrivare ad avere la collaborazione di altri Move Agouti tra le associazioni sportive, le scuole, comuni ed aziende per arrivare ad animare con numeri importanti l'edizione 2015 del Move Week. Il flash mob di ieri pomeriggio ha avuto proprio questo scopo, pubblicizzando un evento che per arrivare ai massimi livelli ha ancora una settimana a disposizione ma ha bisogno anche dell'aiuto di tutti.

id.p.

## PIAZZA DUOMO



# FLASH MOB

**TRENTO** La "Move week" nel 2014 mobilitò un milione di persone in tutto il mondo. Domenica 13 settembre torna l'evento globale che promuove l'attività fisica, la mobilità e la pratica sportiva. Per sensibilizzare la gente su questi temi sarà organizzato un flash mob, anche a Trento con piazza Duomo come epicentro. Basterà presentarsi nel salotto antico della città con qualcosa di arancione addosso ed, alle 17 in contemporanea in 30 paesi al mondo, cimentarsi con una semplice coreografia disponibile su YouTube. A Trento l'iniziativa sarà inserita nel progetto "Futura Trento" ed organizzato con la collaborazione dell'Uisp.



Home > MilanoItalia > Milano, ecco il quarto candidato alle primarie: Iannetta (Uisp). Intervista

## Pubblicità con AdWords

Promuovi la tua attività online. Inizia subito con un credito di €75



# Milano, ecco il quarto candidato alle primarie: Iannetta (Uisp). Intervista

Ecco, il quarto candidato alle primarie. Si tratta di Antonio Iannetta, direttore di UISP (Unione Italiana Sport per Tutti). In una intervista ad Affaritaliani.it lui precisa: "Non si tratta di una autocandidatura, ma di una disponibilità a tornare a fare squadra, a recuperare i valori del 2011". L'INTERVISTA DI AFFARITALIANI.IT

Mercoledì, 16 settembre 2015 - 15:01:00

52

Mi piace Piace a 90.968 persone.

Segui @Affaritaliani

Condividi



Antonio Iannetta

52

1

1

Condividi

Tweet

G+ Condividi

di Fabio Massa

Eccolo, il quarto candidato alle primarie. Si tratta di **Antonio Iannetta**, direttore di UISP (Unione Italiana Sport per Tutti). In una intervista ad Affaritaliani.it lui precisa: "Non si tratta di una autocandidatura, ma di una disponibilità a tornare a fare squadra, a recuperare i valori del 2011". **L'INTERVISTA DI AFFARITALIANI.IT**

### **Antonio Iannetta, lei è il quarto candidato alle primarie. Perché questa scelta?**

Prima di tutto vorrei dire che non si tratta di una autocandidatura.

### **E di che cosa si tratta, allora?**

Si tratta di una disponibilità. Questa idea si è rafforzata in me dopo il discorso del premier Renzi alla Festa dell'Unità, quando ha parlato di Milano capitale del volontariato. Ecco, penso che oggi serva mettersi a disposizione più che fare autocandidature. La mia è una disponibilità a valutare un percorso.

### **Dove dovrebbe portare il percorso?**

A costruire un progetto nuovo per la città, ma in continuità con quello fatto fino ad adesso. Ad esempio, valorizziamo lo sport, le energie del volontariato, il recupero delle aree dismesse o poco valorizzate.

### **Intanto il Pd dibatte su primarie sì o primarie no. E allora a lei chiedo: primarie quando?**

L'importante in questo momento è lavorare in squadra e giocare una partita che possa rilanciare competenze, professionalità e proposte.

### **In campo ci sono altre tre persone. Non si sente il secondo outsider?**

No. Mi sento disponibile a una potenziale candidatura che può essere frutto di un coinvolgimento della società civile più che in rappresentanza di logiche partitiche o di questioni interne alla politica.

### **Tre cose che farebbe a Milano da sindaco.**

Primo. Vorrei una città che rilanci i propri spazi, i propri parchi e le proprie bellezze come forte richiamo turistico. Secondo. Vorrei una città con la mobilità diversa, più sostenibile, nel rafforzamento di una rete metropolitana fatta di luoghi, richiami, attrazioni. Terzo.

Lavoriamo su un progetto allargato a tutte le forze della città, associative e universitarie. Recuperiamo la mission del 2011 per essere credibili e rimanere uniti.

@FabioAMassa

Condividi 52 Tweet 1 G+ Condividi 1

#### ALTRE NOTIZIE



PARTNER

## Domenica 20 settembre la 'Pedalata del Tirreno e dell'Arno'



(ANSA) - FIRENZE, 16 SET - Domenica 20 settembre la 'Pedalata del Tirreno e dell'Arno' chiamerà a raccolta le due ruote da tutti i territori della Toscana, e le farà convergere in tre aree di grande valore naturalistico: il parco di San Rossore a Migliarino, il Parco della Maremma, il Parco archeologico di Baratti in Val di Cornia. L'iniziativa rientra nell'ambito della settimana europea della mobilità sostenibile promossa da Regione Toscana, Anci, Fiab (Federazione Italiana Amici della Bicicletta), **Uisp** e il quotidiano Il Tirreno, con la collaborazione di Trenitalia. Per raggiungere i tre parchi i ciclisti percorreranno tratti della ciclopista Tirrenica e della ciclopista dell'Arno. E' stato inoltre organizzato un treno speciale, attrezzato per il trasporto biciclette, che partirà da Arezzo alle 10 e raggiungerà Pisa alle 13, con tappa a Firenze Rovezzano. Nei parchi si terranno tre seminari dedicati ai temi del cicloturismo e della mobilità sostenibile: all'iniziativa nel Parco di San Rossore, che vedrà convergere i ciclisti provenienti da Arezzo, Firenze, Pisa, Massa e Carrara, sarà presente l'assessore regionale al turismo Stefano Ciuoffo.(ANSA). YAD-GRS 16-SET-15 17:13 NNNN



**IL senso  
DEL RIDICOLO**

**Livorno  
25 27 settembre 2015**



QUOTIDIANI LOCALI

LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

VERSIONE DIGITALE SEGUICI SU

## TOSCANA

Cerca nel sito

EDIZIONI: LIVORNO CECINA-ROSIGNANO EMPOLI GROSSETO LUCCA MASSA-CARRARA MONTECATINI PIOMBINO-ELBA PISA PISTOIA PONTEDERA PRATO VERSILIA TOSCANA

**Pisa Food&Wine Festival 2015**  
23-24-25 OTTOBRE 2015  
**STAZIONE LEOPOLDA**

Sei in: TOSCANA > DOMENICA 20 LA "PEDALATA DEL TIRRENO..."

# Domenica 20 la "Pedalata del Tirreno e dell'Arno"

*Sarà una grande festa del cicloturismo in Toscana: un appuntamento da non perdere per tutti gli appassionati di bicicletta e non solo. Lo promuovono Regione, Fiab, Uisp e il nostro giornale in collaborazione con Trenitalia*

CICLABILE DEL TIRRENO

16 settembre 2015

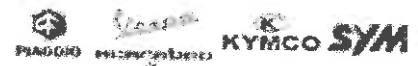


FIRENZE. Domenica 20 settembre, per la settimana europea della mobilità sostenibile, Regione Toscana, ANCI, FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta), UISP e Il Tirreno, con la collaborazione di Trenitalia, organizzano la "Pedalata del Tirreno e dell'Arno", una manifestazione che chiamerà a raccolta le due ruote da tutti i territori della Toscana e le farà convergere in tre aree di grande valore naturalistico: il parco di San Rossore a Migliarino, il Parco della Maremma, il Parco archeologico di Baratti in Val di Cornia.

Per raggiungere queste mete i ciclisti percorreranno tratti di due dei grandi itinerari ciclabili tracciati dalla Regione, la ciclopista Tirrenica e la ciclopista dell'Arno. E per dar modo anche a chi non abita lungo la costa di partecipare è stato organizzato un treno speciale, attrezzato per il trasporto biciclette, che partirà da Arezzo alle ore 10 e raggiungerà Pisa alle 13.00 con tappa a Firenze Rovezzano.

IN FINANZIARIA GRUPPOMENTINESI PER I NOSTRI CLIENTI  
**3 ANNI  
SENZA INTERESSI**  
SENZA ACCONTO • SENZA SPESE • SENZA INTERESSI  
SOLO 56 EURO AL MESE

FORMULAE X EXECUTIVE **OFFERTE**  
VEICOLI AZIENDALI E A KM.ZERO



IN EDICOLA

Sfoggia IL TIRRENO

2 mesi a 14,99€

In più un BUONO da 10€  
da spendere su ibs.it

ATTIVA PRIMA PAGINA

**30 anni di esperienza  
nelle discipline olistiche**

Livorno - Via Mimbelli 5

**NUOVA SEDE**  
**Via Grotta delle Fate**  
**INFO 329.4111717**

**bigdanceschool**

VIENI A GIOCARE  
**A RUGBY**  
DEI SEI NATI DAL 1997 AL 2011  
**PROVA GRATUITA**

La Pedalata del Tirreno e dell'Arno è l'apice di un calendario di iniziative dedicate al cicloturismo organizzate nei mesi estivi in vari centri della costa toscana. Rappresenta, però, anche un punto di inizio, in quanto sarà il primo test per un servizio integrato di mobilità sostenibile treno+bici fortemente voluto dalla Regione Toscana ma fino ad ora mai testato.

**LE PEDALATE.** Per trasformare il 20 settembre in una vera e propria festa regionale delle due ruote sono state organizzate cinque pedalate, tre delle quali lungo la costa, una lungo la ciclopista dell'Arno ed una nel Valdarno:

- la "Staffetta della Costa Sud" partirà in contemporanea da Capalbio e da Castiglione della Pescaia, con incontro ad Alberese nel Parco della Maremma;
- la "Staffetta del Costa centrale" partirà in contemporanea da Follonica e da Livorno con incontro a Baratti (Parco archeologico);
- la "Staffetta della Costa Nord" partirà in contemporanea da Pisa e da Carrara con incontro nel Parco di San Rossore, a Migliarino Massaciuccoli, vicino a Pisa;
- la "Pedalata della Ciclopista dell'Arno" partirà da Stia (AR), in Casentino, e avrà come meta il Parco di San Rossore a Pisa. I ciclisti, tra cui l'assessore regionale ai trasporti Vincenzo Ceccarelli, raggiungeranno la stazione di Arezzo dove li attenderà un treno speciale, organizzato in collaborazione con Trenitalia ed attrezzato per accogliere le bici a bordo. Con il treno i partecipanti raggiungeranno Firenze, dove si uniranno ad altri ciclisti che, dopo aver percorso il tratto fiorentino della Ciclopista dell'Arno (concentramento in largo De Gasperi) saliranno in carrozza a loro volta e raggiungeranno Pisa. Alla stazione di Pisa Centrale scenderanno e proseguiranno in bici fino a San Rossore.
- Si terrà inoltre la "Pedalata del Valdarno", che toccherà i comuni di Figline Incisa Valdarno e San Giovanni Valdarno e le tre stazioni ferroviarie per un percorso totale di circa 15 km.

**SEMINARIO SUL FUTURO DEL CICLOTURISMO.** All'arrivo nei tre parchi i ciclisti potranno partecipare a tre seminari dedicati ai temi del cicloturismo e della mobilità sostenibile. All'iniziativa nel Parco di San Rossore, la più partecipata dato che vedrà convergere i ciclisti provenienti da Arezzo, Firenze, Pisa, Massa e Carrara, sarà presente l'assessore regionale al turismo Stefano Ciuoffo.

**IL TRENO SPECIALE.** Il treno speciale partirà dalla stazione di Arezzo alle ore 10. Arriverà a Firenze-Rovezzano alle 11.00 e ripartirà alle 11,15 alla volta di Pisa. Nel viaggio di andata non sono previste fermate intermedie. Il treno del ritorno partirà alle ore 16.40 da Pisa Centrale (il concentramento dei ciclisti che vogliono salire a bordo è previsto a San Rossore alle 16.00). Fermerà alla stazione di Firenze Rovezzano alle ore 18.00, a Pontassieve alle ore 18.16 ed infine arriverà ad Arezzo intorno alle 18,45.

CICLABILE DEL TIRRENO



16 settembre 2015



CASE

MOTORI

LAVORO

#### Offro - Auto

Toyota Yaris Now - 5 porte Usato anno 2008  
Berlina 53000 km Toyota Yaris come nuova !!!  
\* unico proprietario \* Climatizzatore tutti i tagliandi  
sono stati fatti dal concessionario Ufficiale della  
Toyota. 9. ....

#### CERCA AUTO O MOTO

Auto Moto

Marca

Qualsiasi

Provincia

Firenze

Cerca

Pubblica il tuo annuncio

#### ASTE GIUDIZIARIE

**Appartamenti Follonica Via Garibaldi n° 30 - 420000 €**

*Tribunale di Grosseto  
Tribunale di Livorno  
Tribunale di Pisa  
Tribunale di Lucca  
Tribunale di Grosseto - vendite mobiliari  
Tribunale di Massa*

Visita gli Immobili della Toscana

#### ELBA PARADISO TOSCANO



GUARDA ANCHE

BY TABOOLA

## **Podismo: Grand Prix d'Autunno 19 settembre a Siena**

**ANSA**

(ANSA) - SIENA, 16 SET - Di corsa da Piazza del Campo al Borgo la Bagnaia con il secondo Grand Prix d'Autunno organizzato a Siena dal QS - La Nazione. L'appuntamento e' per sabato 19 settembre a corollario del Concorso ippico internazionale di Bagnaia in programma dal 17 al 20 settembre e prevede un percorso da 16 chilometri con 5 punti di ristoro. 'Uniamo uno sport di e'lite, l'equitazione, a uno piu' popolare, cosi' come popolare e' il nostro giornale" ha detto presentando l'iniziativa Francesco De Robertis direttore de La Nazione. Il costo della partecipazione e' di 5 euro e tutto il ricavato sara' devoluto in beneficenza all'associazione sportiva "Le bollicine" che promuove attivita' sportive, educativo-riabilitative e sociali per persone disabili. L'iniziativa, con inizio alle ore 15, e' realizzata in collaborazione con Comune di Siena, Speed Toscana e **Uisp** e con l'aiuto economico di brand presenti nel territorio come il Consorzio del vino Brunello di Montalcino. (ANSA). YQE-MU/SPO 16-SET-15 19:00 NNNN



Altre Città >

- [Serie A](#)
- [Serie B](#)
- [Europa League](#)
- [Premier League](#)

SIENA

CRONACA

## Siena-Bagnaia, la festa del podismo: tutti di corsa, sarà un successo

Commenti

Siena, 16 settembre 2015 - E' stato presentato, durante una conferenza a **Palazzo Berlinghieri** il secondo appuntamento con il **Grand Prix d'Autunno**, la gara podistica **Siena-Bagnaia** in programma sabato. Dopo il grande successo della prima edizione, andata in scena esattamente un anno fa, torna la manifestazione: obiettivo degli organizzatori superare la scorsa edizione che vide la partecipazione di quasi 500 appassionati. Il Grand Prix d'Autunno anche questa volta vedrà l'avvio da Piazza del Campo e proseguirà fino al Borgo della Bagnaia, sede del concorso ippico internazionale, in programma proprio in questo fine settimana.

La manifestazione podistica è promossa dal **Comitato Organizzatore Concorso Ippico**, insieme a **La Nazione**, in collaborazione con il comitato Uisp Siena ed è aperta a tutti gli appassionati del genere. La partenza è fissata per sabato alle 15. Da lì, dopo un percorso di 16,2 km, si giungerà alla **Tenuta La Bagnaia**. Contemporaneamente accanto alla gara competitiva si svolgerà anche una passeggiata ludico-motoria di 5 km. Un'occasione giusta anche per chi intende godersi con maggiore comodità il bellissimo percorso immerso nelle colline circostanti in una location d'eccezione. «Un successo che viene da lontano – sottolinea **Francesco Carrassi**, direttore relazioni istituzionali Poligrafici editoriale – per volontà del nostro editore in una manifestazione che si lega al Concorso Ippico».

«Importante – per **Pierfrancesco De Robertis** direttore de La Nazione – coniugare podismo e con equitazione, e farlo in un palcoscenico unico come quello della campagna senese». Anche il comune di Siena ha fatto la sua parte, come sottolinea dall'assessore allo sport **Leonardo Tafani**. «Data la prestigiosa compagine organizzativa è auspicabile la continuità e il consolidamento, nel tempo, dell'iniziativa. Molto felici, quindi, di ospitarlo a Siena. Un tocco di vitalità alla città, come solo lo sport può innescare». Il tutto con la preziosissima collaborazione della Uisp, con il vicepresidente nazionale, Simone Pacciani, entusiasta dell'iniziativa.

«Un tragitto che può essere affrontato da tutti, sportivi e non, per poi proseguire fino alla tenuta de **La Bagnaia** dove sarà a disposizione un servizio di pullman per il rientro a Siena. Lungo tutto il percorso a disposizione dei partecipanti punti di ristoro e anche mezzi di soccorso per eventuali esigenze». Per le iscrizioni **podismo.siena@uisp.it**, fax 0577 271907. Il costo è di 3 euro fino a domani, oppure 5 da pagare sabato direttamente prima della partenza in Piazza Il Campo. Il ricavato sarà devoluto all'associazione «Le Bollicine».

**Guido De Leo**

## (ER) BOLOGNA. APPUNTAMENTI DI GIOVEDÌ 17 SETTEMBRE -3-

agenzia  
**DIRE**

(DIRE) Bologna, 17 set. - Questi gli appuntamenti a Bologna e provincia: 12.00- Bologna (Comune-sala stampa)- Conferenza stampa di presentazione dell'edizione 2015 di "Sport Day" (20/9) promossa da Comune e Coni point. Partecipano L.Rizzo Nervo assessore comunale Sport, R.Lolli delegato Coni point Bologna, A.De David presidente Csi Bologna, G.Marchiani Aics Bologna, D.Draghetti Uisp Bologna. 12.00- Bologna (Teatro comunale-Rotonda Gluck/l.go Respighi 1)- Conferenza stampa di presentazione del concerto di Miklos Perenyi, della 29^ stagione di Musica Insieme e delle attivita' del Conservatorio "G.B.Martini". Partecipano D.Pieri direttore Conservatorio, R.Puglisi responsabile Formazione Teatro comunale, B.Borsari direttore Fondazione Musica Insieme. 12.00- Ozzano dell'Emilia (Comune-sala consiglio)- Conferenza stampa di presentazione del progetto "Ozzano ci sta a cuore" per aumentare la presenza di defibrillatori e di personale formato sul territorio e consegna di un attestato ai primi donatori che hanno contribuito al progetto. Partecipano il sindaco L.Lelli, G.Gambi presidente Consulta per lo sport. 13.00- Bologna (Comune-sala stampa)- Conferenza stampa di presentazione della "Festa di fine estate alla Casa Gialla". Partecipano D.Ara presidente Quartiere Navile, I.Bartolini e G.Dal Monte presidente e vicepresidente centro sociale Casa Gialla, M.Natali direttore artistico Danza ssd, M.Carrabs Animazione Mikiciciuaua, G.Pavan vicedirettore generale Emil Banca, E.Franzoni direttore unita' operativa Neuropsichiatria infantile Policlinico Sant'Orsola.(SEGUE) (Red/ Dire) 08:00 17-09-15 NNNN



## La curiosità

### «Il cartellino verde? All'Uisp l'abbiamo adottato 10 anni fa»

«Sarà introdotta dalla sesta giornata dell'attuale campionato di serie B la novità del cartellino verde, tecnicamente virtuale per segnalare i comportamenti sul campo da portare ad esempio, che la Lega Calcio Uisp Parma adotta già da quasi dieci anni. «Lo abbiamo lanciato nel 2006 su invito dell'ex presidente Vincenzo Manco che ci chiese di fare un regolamento diverso per premiare e sottolineare i gesti

più meritevoli degli atleti - conferma Erzo Chiapponi - dal 2008 organizziamo un torneo giovanile basato sul cartellino verde con il Comune di Traversetolo che per questo motivo ha ricevuto la Coppa Fair Play dal Con». Certo, all'inizio non fu semplicissimo far accettare un'innovazione senza precedenti. «La cosa che mi rattrista è che all'epoca molti ci davano per matti e sprovvoluti. E' stato difficoltoso farlo capire anche agli arbitri, abbiamo trovato una certa apertura da parte delle società».

# GAZZETTA DI PARMA

# gonews.it®

Firenze

giovedì 17 settembre 2015 - 11:31

Tempo Libero Toscana



HOME FIRENZE E PROVINCIA

&lt;&lt; INDIETRO

Promuovi il tuo sito web

google.it/adwords

## Centri Estivi Multisport, record di presenze e successo per la Indy Summer Crew

16 settembre 2015 11:49 Sport Scandicci



I centri estivi Multisport UISP 2015 chiudono con il record di presenze: 2600 rispetto alle 2200 dell'anno precedente.

L'esperienza ha coinvolto centri sportivi, circoli e piscine di Firenze e provincia:

800 i bambini presenti tra Pavoniere, circolo Lippi e Albereta (prima del nubifragio del 1 agosto), mentre in provincia sono stati 1800 tra Scandicci, Signa, Sesto Fiorentino, Figline Valdarno, Borgo San Lorenzo, Reggello, Londa.

I bambini di età compresa tra i 4 e gli 11 anni hanno avuto la possibilità di trascorrere l'estate in ambienti accoglienti e sicuri, praticando attività sportive e laboratori manuali ed espressivi in compagnia dei loro amici e coetanei, sotto la guida di circa 250 educatori. Con orari flessibili, secondo le esigenze familiari, i Multisport hanno coperto tutto il periodo della chiusura delle scuole, proponendo di fatto una vacanza in città. Momenti di aggregazione e di divertimento, non lontano da casa, tra giochi sportivi basati sulla partecipazione e sul rispetto dell'avversario e delle regole e altri improntati a far conoscere le attività sportive. Non sono mancati i laboratori per stimolare la creatività e attività per stimolare i bambini al rispetto dell'ambiente e alle pratiche virtuose come la raccolta differenziata e l'uso della bicicletta o dei mezzi pubblici.

La grande novità di quest'anno è stata l'avvio di Indy Summer Crew: esperienza che si è rivelata molto positiva e che ha coinvolto ragazzi dagli 11 ai 14 anni. Le attività si sono svolte presso il circolo Tre Pietre, con un programma incentrato su street art e free style.

"Il numero degli iscritti non lascia dubbi sul gradimento delle attività proposte -sottolinea Simona Monco, dirigente Area Giovani UISP Firenze-.

L'obiettivo della prossima estate è sicuramente quello di ampliare l'offerta per quanto riguarda Indy Summer Crew con nuove sedi sia in città che provincia".

I Multisport Uisp confermano il loro radicamento sul territorio e la volontà di valorizzare e sfruttare le possibilità offerte dalle strutture e la sinergia con associazioni e società sportive del territorio. Il primo Multisport UISP è stato realizzato nel 1999. Da allora il numero di sedi è cresciuto estate dopo estate come il numero dei partecipanti e delle associazioni coinvolte. Queste l'elenco delle adesioni per quest'anno tra le società: Polisportiva Padule Baseball, Canottieri Comunali Firenze ASD, Associazione Capoveria Palmares, ASD Circo Libre, ASD Circo Tascabile, Polisportiva 3 pietre, ASD Pa-Kua Firenze, ADD Academy Firenze ex ASD Parkour Firenze, Club Ippico Bellosguardo, Isolamanna Associazione Agricola, ASD Roller Club Firenze e organizzazioni: Associazione Albereta 2000 (Albereta), Polisportiva Tre Pietre (Lippi), Sesto Calcio 2010 (Sesto Fiorentino), UISP Nuoto Scandicci 1982 (Scandicci), ASD Nuoto Figline e Piscina Figline (Figline Valdarno). A Figline ha inoltre collaborato il Centro Sociale Il Giardino.